

VareseNews

Guardia medica senza problemi, ma per i turisti nessuna preferenza

Pubblicato: Venerdì 26 Luglio 2002

Allarme cessato. L'emergenza Guardia Medica per quest'estate non ci sarà. Lo assicura il responsabile del Dipartimento ai Servizi Sanitari di base dell'Asl di Varese Lucas Maria Gutierrez. «Dopo i problemi della scorsa stagione estiva, quando non si reperiva personale per coprire tutti i turni, abbiamo avviato una razionalizzazione che ci ha permesso di organizzare il lavoro nei due mesi più problematici dell'anno». In effetti la razionalizzazione non è stata del tutto indolore: per invogliare i medici, anche neo laureati, a dare disponibilità, via Ottorino Rossi ha pensato ad incentivi che vanno a rimpolpare i compensi previsti dall'accordo nazionale.

Ma se i varesini possono dormire sonno tranquilli, per gli stranieri anche quest'anno è fumata nera. La Guardia Turistica istituita anni fa in alcuni comuni lacustri dell'alta provincia non è ripartita: «Il bando che abbiamo esposto è andato deserto» commenta il dottor Gutierrez. La Guardia Turistica era un servizio diurno rivolto, appunto, agli stranieri che raggiungevano le rive del Lago Maggiore quando il nostro Servizio Sanitario non prevedeva alcuna assistenza per i forestieri. «In effetti oggi, alla luce degli accordi sulla libera circolazione e sicurezza sociale nell'Unione Europea, tale servizio avrebbe un'importanza minore perché ogni prestazione viene comunque garantita da tutte le strutture sanitarie». A rendere poco attraente l'incarico è sicuramente l'esiguo periodo del servizio, solo luglio e agosto, e forse anche le zone dislocate, appunto, in comuni dell'alto lago Maggiore. Un servizio aggiuntivo sicuramente, ma per una Provincia che vuole fregiarsi del titolo di "turistica" forse sarebbe un titolo in più.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it